

Codice A1706A

D.D. 1 agosto 2019, n. 779

D.gls 74/2018, art. 6 e D:M . (MI.P.A.A.F.) 27/03/2008,, art. 9 - Abilitazione di sede operativa del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino sita nella regione Piemonte, nel comune di Borgolavezzaro (NO).

Visto il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che all'art. 6 "Centri autorizzati di assistenza agricola", comma 5, stabilisce che le regioni verificano i requisiti di funzionamento e garanzia ed esercitano la vigilanza, anche avvalendosi degli Organismi pagatori riconosciuti in base alla competenza territoriale di questi ultimi con riferimento alla sede del CAA.

Visto il Decreto Ministeriale MI.P.A.F. 27 marzo 2008: "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che all'art. 15 abroga il precedente analogo D.M. 27 marzo 2001.

Vista la D.G.R. n. 43-3954 del 17.09.2001: "Disposizioni riguardanti l'autorizzazione delle Società richiedenti ad operare in qualità di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) e vigilanza sui CAA medesimi".

Vista la D.D. n. 263/12.04 del 19.12.2001: "Requisiti minimi di garanzia e di funzionamento dei Centri autorizzati di assistenza agricola (Caa) – Istruzioni operative in applicazione della D.G.R. n. 43-3954 del 17.09.2001".

Vista la determinazione dirigenziale n. 513/DB1107 del 01.06. 2011: "D. lgs. 165/99 e s.m.i. e D.M. (MI.P.A.F.) 27/03/2008 – Istruzioni per l'applicazione del DM 27 Marzo 2008 del MIPAAF "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola".

Vista la determinazione dirigenziale n. 38/12 del 11.04.2002 con la quale è stata concessa alla Società CAA Liberi Professionisti s.r.l., con sede legale a Torino, P. IVA n. 08268610014, l'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Vista la successiva determinazione dirigenziale n. 593/DB1107 del 29.6.2012, con la quale è stata confermata in capo al CAA Liberi Professionisti s.r.l. la validità dell'autorizzazione a svolgere attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), secondo quanto previsto dal D.M. Mi.P.A.F. 27 marzo 2008, art. 15.

Vista la comunicazione prot. n. 584/LB/fg del 14 Febbraio 2019, ns. protocollo n. 3958/2019 del 15 Febbraio 2019 con la quale il Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti di Torino ha comunicato la necessità di apertura di una nuova sede operativa, ubicata in Piemonte, nel Comune di Borgolavezzaro (NO), Via dell'Oncia n. 6, richiedendo alla Direzione regionale Agricoltura, ai sensi dell'art. 9 del D.M. Mi.P.A.F. 27 marzo 2008, la verifica del possesso dei requisiti minimi di funzionamento e garanzia della sede stessa.

Il professionista responsabile della nuova sede operativa di Borgolavezzaro è il P.A. Fabio Lanfranchini; il responsabile della sede sarà affiancato, in qualità di collaboratore tecnico, dalla P.A. Bertone Valeria.

Conclusa l'istruttoria avente ad oggetto la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 20108 e considerato che la verifica ispettiva effettuata

dal funzionario regionale incaricato insieme alla Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, presso la sede operativa de quo, in data 23 Luglio 2019, ha avuto esito positivo, come da verbale di sopralluogo conservato agli atti del Settore.

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare, con la presente Determinazione Dirigenziale, l'apertura ed abilitazione della sopraccitata sede operativa del CAA Liberi Professionisti srl di Torino.

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014;

Dato atto, come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" ed in applicazione della Misura 7.1.12 del PTPC 2015-2017, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni, previsto dall'art. 9, comma 2 del DM 27 marzo 2008, per carenza di personale da destinare ai sopralluoghi nel periodo utile considerato;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3.8.2016 "Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Prime indicazioni operative";

considerato che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 23, comma 1, lettera a),

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;

vista L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

ed in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con DGR n. 43-3954 del 17.09.2001,

determina

tenuto conto di quanto indicato in premessa,

di autorizzare l'abilitazione della seguente nuova sede operativa del "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l.", (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del

11.04.2001), con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, P. IVA n. 08268610014, sita nella regione Piemonte:

- Provincia di Novara, comune di Borgolavezzaro, Via dell'Oncia 6, professionista responsabile P.A. Fabio Lanfranchini.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
(Elena RUSSO)

L'estensore
(Piero CORDOLA)